

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

sui punti all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci Premia Finance S.p.A. Società di Mediazione Creditizia del 16 dicembre 2024 in prima convocazione e, occorrendo, del 17 dicembre 2024 in seconda convocazione e redatta altresì ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile

Signori Azionisti, Signori Sindaci,

il 16 dicembre 2024 (prima convocazione) e, occorrendo, 17 dicembre 2024 (seconda convocazione) siete convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria di Premia Finance S.p.A. Società di Mediazione Creditizia (la "Società" o "Premia Finance") per deliberare in merito ai seguenti punti all'ordine del giorno:

Parte ordinaria

1. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-*bis* del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Approvazione del piano di incentivazione denominato "Premia Finance – Primo Piano di Stock Option 2025 - 2030". Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Approvazione del piano di incentivazione denominato "Premia Finance – Secondo Piano di Stock Option 2025 - 2030". Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

1. Aumento del capitale sociale a pagamento per un importo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 173.400,00, mediante emissione di n. 86.700 azioni ordinarie, prive di valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, da liberarsi mediante il conferimento di circa il 20,40% del capitale sociale di Credito Familiare Società di Mediazione Creditizia S.r.l., pari a nominali Euro 173.400,00. Conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Aumenti del capitale sociale, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, del Codice Civile, mediante l'emissione, in una o più volte, di massime n. 150.000 nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, suddiviso in due *tranche*: (i) la prima *tranche*, mediante aumento di capitale a pagamento, a servizio del piano di incentivazione denominato "Premia Finance – Primo Piano di Stock Option 2025 – 2030"; e (ii) la seconda *tranche*, mediante aumento di capitale gratuito, a servizio del piano di incentivazione denominato "Premia Finance – Secondo Piano di Stock Option 2025 – 2030". Modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Modifica degli articoli 16, 21 e 33 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

La presente relazione viene redatta anche ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile al fine di illustrare (i) l'operazione di aumento di capitale della Società riservato ai soci di Credito Familiare Società di Mediazione Creditizia S.r.l. ("**Credito Familiare**") conferenti, DR Consulting S.r.l. ("**DR Consulting**") e V Finanziaio S.r.l.s. ("**V Finanziaio**"); (ii) l'operazione di aumento di capitale della Società, suddiviso in due *tranche*, riservato a servizio dei piani di incentivazione denominati "Premia Finance – Primo Piano di Stock Option 2025 - 2030" e "Premia Finance – Secondo Piano di Stock Option 2025 - 2030"; nonché (iii) i criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione per determinare il prezzo di emissione delle relative azioni e il prezzo di emissione proposto.

PARTE ORDINARIA

1. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-*bis* del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Egregi Azionisti,

con riferimento al primo argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria, siete stati convocati in Assemblea per deliberare in merito all'approvazione dell'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e ss. del Codice Civile, nonché – anche per richiamo volontario - dell'art. 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**TUF**") e dell'articolo 144-*bis* del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "**Regolamento Emittenti Consob**").

Vi illustriamo quindi di seguito modalità e termini dell'operazione proposta.

Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione delle azioni proprie

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, oggetto della presente proposta, è finalizzata a dotare la Società di un'utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni - ivi incluse le finalità contemplate nell'art. 5 del Regolamento (UE) 596/2014 (Market Abuse Regulation, di seguito "**MAR**") e relative disposizioni di attuazione, ove applicabili, e nelle prassi di mercato ammesse a norma dell'art. 13 MAR – tra cui, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- (i) effettuare attività di sostegno alla liquidità delle azioni, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato, ai sensi delle prassi di mercato ammesse *pro-tempore* vigenti;
- (ii) incentivare e fidelizzare i dipendenti, collaboratori, amministratori della Società, eventuali società controllate e/o altre categorie di soggetti discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione (nell'ambito di piani di incentivazione azionaria, in qualunque forma strutturati e.g. *stock option*, *stock grant* o piani di *work for equity*);
- (iii) impiego delle azioni come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti, da realizzarsi mediante permuta, conferimento o altro atto di

disposizione e/o utilizzo, inclusa la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con *warrant*;

- (iv) poter eventualmente disporre, ove ritenuto strategico per la Società, di opportunità di investimento o disinvestimento anche in relazione alla liquidità disponibile, il tutto comunque nei termini e con le modalità che saranno eventualmente deliberati dai competenti organi sociali.

La richiesta di autorizzazione prevede altresì la facoltà del Consiglio di Amministrazione di effettuare ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie anche su base rotativa (c.d. *revolving*), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea e, in ogni caso, tale acquisto sia realizzato in conformità alle applicabili disposizioni normative e regolamentari pro tempore vigenti, ivi inclusi il MAR e il Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016 (il "**Regolamento Delegato**"), nonché alle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti.

Numero massimo di azioni oggetto della proposta di autorizzazione

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale della Società ammonta a Euro 480.355,00, interamente sottoscritto e versato, ed è rappresentato da n. 3.842.840 azioni ordinarie prive del valore nominale. La Società non detiene azioni proprie e l'unica società dalla stessa controllata, Prestito Più S.r.l., non possiede azioni Premia Finance.

Al riguardo si propone che l'Assemblea autorizzi l'acquisto di azioni proprie, in una o più volte, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni Premia Finance di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa eventualmente controllate, non sia complessivamente superiore al 20% del capitale sociale della Società, in linea con la previsione di cui all'art. 25-*bis* del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Ai sensi dell'art. 2357, comma 1, del Codice Civile, le operazioni di acquisto verranno effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo un'apposita riserva di azioni proprie e, comunque, procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge.

Si propone in ogni caso di fissare in Euro 400.00,00, a valere sulle riserve all'uopo disponibili, l'importo utilizzabile per l'acquisto di azioni proprie.

Durata dell'autorizzazione

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie viene richiesta per la durata massima consentita dalla legge, prevista dall'art. 2357, comma 2, del Codice Civile in un periodo di 18 mesi, a far data dell'eventuale delibera di approvazione della presente proposta da parte dell'Assemblea.

Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa, il Consiglio di Amministrazione potrà quindi effettuare gli acquisti di azioni in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati, nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie eventualmente acquistate viene invece richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni.

Corrispettivo minimo e massimo

Il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni regolamentari o prassi di mercato ammesse, ma, in ogni caso, non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 25% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione - fatti salvi i casi in cui le azioni siano oggetto di permuta, conferimento, assegnazione o altri atti di disposizione non in denaro, nei quali i termini economici dell'operazione saranno determinati, nel rispetto della normativa vigente, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione – nel rispetto in ogni caso dei termini e delle condizioni stabilite dalla normativa anche comunitaria applicabile e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti, ove applicabili, e in particolare, conformemente a quanto previsto dall'art. 3, commi 2 e 3, del Regolamento Delegato:

- non potranno essere acquistate azioni a un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto;
- in termini di volumi, i quantitativi giornalieri di acquisto non eccederanno il 25% del volume medio giornaliero degli scambi del titolo Premia Finance nei 20 giorni di negoziazione precedenti le date di acquisto.

Il Consiglio di Amministrazione propone di essere autorizzato ad alienare, disporre delle e/o utilizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, a qualsiasi titolo e in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, le azioni proprie acquistate in attuazione dell'autorizzazione eventualmente concessa dall'Assemblea, per le finalità sopra indicate, secondo modalità, termini e condizioni determinati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi del titolo Premia Finance nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società, restando inteso che i proventi di ogni eventuale atto di disposizione delle azioni proprie potranno essere utilizzati per ulteriori acquisti di azioni, fino alla scadenza della richiesta autorizzazione assembleare, nei limiti da questa e dalla disciplina vigente previsti.

Modalità di esecuzione delle operazioni

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione di acquisti di azioni proprie sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan secondo le modalità stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale vigente, nel rispetto delle condizioni e delle restrizioni relative alla negoziazione di cui agli articoli 3 e 4 del Regolamento Delegato, dell'art. 132 del TUF - con particolare riferimento al principio di parità di trattamento degli Azionisti - dell'art. 144-bis del Regolamento Emittenti e da ogni altra normativa, anche comunitaria, e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che le disposizioni delle azioni possano essere effettuate, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato e che le disposizioni possano essere effettuate con ogni modalità che sia ritenuta opportuna al conseguimento dell'interesse della Società e

delle finalità sopra indicate e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse *pro tempore* vigenti.

In particolare, per quanto attiene alle modalità operative di disposizione, le stesse potrebbero essere poste in essere, tra l'altro, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, *accelerated bookbuilding*, ovvero mediante permuta o prestito titoli o assegnazione gratuita, attribuendo al Consiglio di Amministrazione (ovvero per esso a suo delegato) il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società.

Delle eventuali operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

Indicazioni sulle modalità deliberative dell'operazione

In considerazione dell'esistenza di apposite disposizioni statutarie in tema di offerta pubblica di acquisto "endosocietaria" di cui al vigente statuto sociale di Premia Finance, si ricorda che – ai sensi della normativa applicabile (come richiamata dalle predette disposizioni statutarie) – le azioni proprie detenute dalla Società, anche indirettamente, sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai sensi dell'art. 106 del TUF. Tuttavia, ai sensi dell'art. 44-*bis* del Regolamento Emittenti Consob, la sopra menzionata disposizione non si applica nel caso in cui il superamento delle soglie di cui al predetto art. 106 TUF consegua ad acquisti di azioni proprie, effettuati, anche indirettamente, da parte della Società in esecuzione di una delibera che "sia stata approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci della Società, presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10%" (c.d. "whitewash").

Pertanto, si informano i Signori Azionisti che, in applicazione del suddetto *whitewash*, ove gli stessi – chiamati ad esprimersi sull'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie – approvassero la relativa proposta con le maggioranze previste dal predetto art. 44-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti Consob, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del TUF.

Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale sociale

Si fa presente che l'acquisto di azioni proprie oggetto della presente richiesta di autorizzazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate, ferma peraltro restando per la Società, qualora venisse in futuro approvata dall'Assemblea una riduzione del capitale sociale, la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio.

Tutto ciò premesso, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Premia Finance S.p.A. Società di Mediazione Creditizia,

- *vista ed approvata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

DELIBERA

A. *di autorizzare l'organo amministrativo e, per esso, il Presidente del Consiglio di Amministrazione pro tempore, con facoltà di subdelega, nei limiti di legge, all'acquisto, in una o più volte, per un periodo di 18 mesi dalla data della presente delibera, di azioni ordinarie Premia Finance, per le finalità di cui alla predetta relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e nei limiti ed alle condizioni di cui alla relazione medesima, da considerarsi integralmente richiamati, e in particolare con le modalità di seguito precisate:*

- *il numero massimo di azioni acquistate, tenuto conto delle azioni Premia Finance di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non potrà essere complessivamente superiore al 20% del capitale sociale della Società, ai sensi 25-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan o all'eventuale diverso ammontare massimo previsto dalla legge pro tempore vigente;*
- *gli acquisti saranno effettuati ad un corrispettivo unitario non inferiore né superiore di oltre il 25% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione, fermo restando il corrispettivo massimo pari, in ogni caso, a Euro 400.000,00 nel rispetto in ogni caso dei termini e delle condizioni stabilite dalla normativa anche comunitaria applicabile e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti, ove applicabili, e in particolare:*
 - *non potranno essere acquistate azioni a un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto;*
 - *in termini di volumi, i quantitativi giornalieri di acquisto non eccederanno il 25% del volume medio giornaliero degli scambi del titolo Premia Finance nei 20 giorni di negoziazione precedenti le date di acquisto;*
- *gli acquisti saranno effettuati in conformità a quanto previsto dall'art. 132 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58, dall'art. 144-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999, da ogni altra normativa, anche comunitaria, e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti e potrà avvenire secondo una o più delle modalità di cui all'art. 144-bis, primo comma, del Regolamento Consob n. 11971/1999;*

B. *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione e, per esso, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, nei limiti di legge, affinché possa disporre delle azioni proprie acquistate, in una o più volte, senza limiti temporali, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile, per le finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e nei limiti e alle condizioni di cui alla relazione medesima, da considerarsi integralmente richiamati, e in particolare con le modalità di seguito precisate:*

- *le disposizioni delle azioni potranno essere effettuate, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato;*
- *le disposizioni delle azioni potranno essere effettuate con ogni modalità che sia ritenuta opportuna al conseguimento dell'interesse della Società e delle finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, attribuendo altresì all'organo amministrativo ed ai suoi rappresentanti come*

sopra il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo, delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società;

- C. di conferire all'organo amministrativo e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, nei limiti di legge, il potere di effettuare, anche ai sensi dell'art. 2357-ter comma 3 del Codice Civile, ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;*
- D. di conferire all'organo amministrativo e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, nei limiti di legge, ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge, nonché per il compimento degli atti di alienazione, disposizione e/o utilizzo di tutte o parte delle azioni proprie acquistate e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di propri procuratori, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto e ottemperando alle disposizioni applicabili di volta in volta in vigore e a quanto eventualmente richiesto dalle Autorità competenti;*
- E. di dare espressamente atto che in applicazione della procedura di cd. "whitewash" di cui all'art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Consob n. 11971/1999, in caso di approvazione della presente delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie con le maggioranze previste da tale disposizione, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse nel capitale sociale ordinario (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del D.Lgs. n. 58/1998".*

2. Approvazione del piano di incentivazione denominato "Premia Finance – Primo Piano di Stock Option 2025 - 2030". Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Egregi Azionisti,

con riferimento al secondo argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria, siete stati convocati in Assemblea per discutere e deliberare in merito all'adozione di un piano di incentivazione denominato "Premia Finance – Primo Piano di Stock Option 2025 - 2030" (il "**Primo Piano di Stock Option**"), destinato a taluni dipendenti, collaboratori e consulenti della Società e delle società dalla stessa controllate (i "**Beneficiari**").

Il Primo Piano di Stock Option, predisposto e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 22 novembre 2024, per quanto di propria competenza, prevede l'attribuzione ai Beneficiari a titolo gratuito di diritti di opzione condizionati che, una volta maturati ai sensi del regolamento del Primo Piano di Stock Option e conseguentemente esercitati, conferiscono ai relativi titolari il diritto a sottoscrivere, a pagamento, azioni ordinarie Premia Finance.

Ragioni che motivano l'adozione del Primo Piano di Stock Option

Il Primo Piano di Stock Option, in linea con le prassi diffuse sui mercati finanziari, costituisce, a giudizio del Consiglio di Amministrazione di Premia Finance, un efficace strumento di incentivazione e fidelizzazione per soggetti che ricoprono ruoli chiave per l'attività della Società e del gruppo ad essa facendo capo, al fine di mantenere elevate e migliorare le *performance*, nonché contribuire ad aumentare la crescita e il successo della Società e delle sue controllate.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, infatti, ritiene che il Primo Piano di Stock Option costituisca uno strumento utile ed idoneo a:

- (i) legare la remunerazione delle risorse chiave all'effettiva creazione di nuovo (e diretto) valore per la Società e il gruppo nel medio periodo;
- (ii) allineare gli interessi dei Beneficiari a quelli degli azionisti ed investitori;
- (iii) introdurre politiche di *retention* e di *attraction* volte a fidelizzare le risorse chiave e ad incentivare la loro permanenza nella Società o nelle società della stessa controllate.

Oggetto e modalità di attuazione del Primo Piano di Stock Option

Il Primo Piano di Stock Option ha per oggetto l'attribuzione a titolo gratuito di complessivi massimi n. 50.000 diritti di opzione, attributivi del diritto di sottoscrivere, ad un prezzo preventivamente stabilito, un pari numero di azioni ordinarie Premia Finance, condizionatamente alla relativa maturazione, ovvero al raggiungimento di predeterminati obiettivi di continuità e/o *performance* e/o personali (gli "**Obiettivi**"), di volta in volta stabiliti per ciascun Beneficiario, nel rispetto dei termini e alle condizioni di cui al Primo Piano di Stock Option (le "**Opzioni**").

Le azioni a servizio del Primo Piano di Stock Option deriveranno da una *tranche* di un aumento di capitale sociale dedicato, a pagamento e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 8, del Codice Civile, che prevede l'emissione di massime n. 50.000 azioni ordinarie Premia Finance, prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare.

Si precisa che la proposta del predetto aumento di capitale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, sarà sottoposta all'esame e deliberazione dell'Assemblea in seduta straordinaria quale secondo punto all'ordine del giorno.

Il Primo Piano di Stock Option prevede l'attribuzione delle Opzioni complessivamente attribuibili in cinque distinte *tranche* corrispondenti ai cinque distinti esercizi sociali in cui si articola il Primo Piano di Stock Option, e che si chiuderanno rispettivamente al 31 dicembre 2025, 31 dicembre 2026, 31 dicembre 2027, 31 dicembre 2028 e 31 dicembre 2029 (le "**Tranche**").

Per ciascuna *Tranche* dovranno essere conseguiti da ciascun Beneficiario gli Obiettivi, predeterminati e misurabili, cui è subordinata la maturazione delle Opzioni e, quindi, il diritto di sottoscrivere un pari numero di azioni Premia Finance ad un prezzo prestabilito. Detti Obiettivi saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione potendosi pertanto optare, con riferimento ad ogni singolo Beneficiario e/o a ciascuna *Tranche* singolarmente considerata, per la determinazione di solo obiettivi di continuità, solo di *performance* o di solo obiettivi personali ovvero anche di una combinazione di alcuni o di tutti i predetti Obiettivi.

Pertanto, per ciascuna Tranche, e dunque con riferimento al rispettivo esercizio sociale, ai sensi del regolamento del Primo Piano di Stock Option si prevede: (i) l'assegnazione gratuita ai Beneficiari di un certo numero di Opzioni, ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione; (ii) un periodo di maturazione delle Opzioni; (iii) la verifica da parte del Consiglio di Amministrazione del conseguimento degli Obiettivi così come individuati al momento di attribuzione delle Opzioni; e (iv) un determinato periodo di tempo in cui ciascun Beneficiario potrà esercitare, in tutto o in parte, le Opzioni effettivamente maturate mediante la corresponsione del prezzo di sottoscrizione, pari al prodotto tra (a) il prezzo di esercizio, e (b) il numero di Opzioni maturate che si intende esercitare.

A tal proposito, il predetto prezzo di esercizio verrà di volta in volta stabilito dal Consiglio di Amministrazione e sarà pari al maggiore tra (a) il prezzo registrato alla chiusura del primo giorno di mercato aperto antecedente la data di verifica dell'avveramento delle condizioni di maturazione delle Opzioni con riferimento a ciascuna Tranche in relazione ai vari Beneficiari; e (b) il prezzo riveniente dalla media ponderata dei prezzi registrati dal titolo della Società nei 90 giorni precedenti la data di verifica dell'avveramento delle condizioni di maturazione delle Opzioni con riferimento a ciascuna Tranche in relazione ai vari Beneficiari.

A tal riguardo, si prevedono cinque distinti periodi di esercizio delle Opzioni maturate, nei termini che seguono: (i) nei periodi compresi tra il 1 luglio 2026 e il 15 luglio 2026, tra il 1 settembre 2026 e il 15 settembre 2026, tra il 1 novembre 2026 e il 15 novembre 2026, per quanto riguarda le Opzioni maturate relative alla prima Tranche; (ii) nei periodi compresi tra il 1 luglio 2027 e il 15 luglio 2027, tra il 1 settembre 2027 e il 15 settembre 2027, tra il 1 novembre 2027 e il 15 novembre 2027, per quanto riguarda le Opzioni maturate relative alla seconda Tranche; (iii) nei periodi compresi tra il 1 luglio 2028 e il 15 luglio 2028, tra il 1 settembre 2028 e il 15 settembre 2028, tra il 1 novembre 2028 e il 15 novembre 2028, per quanto riguarda le Opzioni maturate relative alla terza Tranche; (iv) nei periodi compresi tra il 1 luglio 2029 e il 15 luglio 2029, tra il 1 settembre 2029 e il 15 settembre 2029, tra il 1 novembre 2029 e il 15 novembre 2029, per quanto riguarda le Opzioni maturate relative alla quarta Tranche; (v) nei periodi compresi tra il 1 luglio 2030 e il 15 luglio 2030, tra il 1 settembre 2030 e il 15 settembre 2030, tra il 1 novembre 2030 e il 15 novembre 2030, per quanto riguarda le Opzioni maturate relative alla quinta Tranche.

Inoltre, è prevista la facoltà (ma non l'obbligo) in capo al Consiglio di Amministrazione di procedere ad una rettifica del prezzo di esercizio, del rapporto di assegnazione tra Opzioni e azioni ovvero ad un'autorizzazione all'esercizio anticipato delle Opzioni qualora ne ricorrano i presupposti in determinate ipotesi, secondo le migliori prassi dei mercati di capitali. Tra tali ipotesi, sono comprese quelle di: (i) perfezionamento di operazioni sul capitale della Società; (ii) perfezionamento di operazioni straordinarie particolarmente rilevanti (come fusioni o scissioni); e (iii) promozione di un'offerta pubblica di acquisto o di scambio avente per oggetto le azioni di Premia Finance.

La competenza per l'attuazione del Primo Piano di Stock Option spetterà al Consiglio di Amministrazione della Società che sarà incaricato a tal riguardo dall'Assemblea.

Il Primo Piano di Stock Option, infine, essendo servito da un aumento di capitale a pagamento e con esclusione del diritto di opzione, avrà effetti diluitivi sul capitale sociale di Premia Finance e sui suoi azionisti.

Destinatari del Primo Piano di Stock Option

Il Primo Piano di Stock Option è rivolto ai dipendenti, collaboratori e consulenti della Società e/o delle società controllate, a ragione del diretto contributo apportato ai fini dell'effettiva creazione di nuovo valore per la Società ed il gruppo e per gli azionisti nel medio-lungo periodo.

Il Primo Piano di Stock Option prevede, inoltre, quale condizione per l'accredito delle azioni sui conti deposito dei Beneficiari, il mantenimento del rapporto organico, di collaborazione o di consulenza in essere con la Società o con la società controllata e disciplina altresì i diritti spettanti a quest'ultimi in caso di cessazione del relativo rapporto dovuta a ipotesi di c.d. "bad leaver" o di c.d. "good leaver", secondo l'usuale prassi di mercato per piani di incentivazione analoghi.

Durata del Primo Piano di Stock Option

Il Primo Piano di Stock Option avrà durata pari a cinque esercizi sociali, fermo restando l'esercizio delle Opzioni maturate da parte dei Beneficiari in linea con le previsioni contenute nel regolamento del Primo Piano di Stock Option.

Trasferibilità delle azioni

Le azioni ordinarie Premia Finance sottoscritte ai sensi del Primo Piano di Stock Option saranno soggette ad un vincolo di intrasferibilità (c.d. "lock-up") della durata di 90 giorni a partire dalla relativa data di accredito sul conto corrente del Beneficiario.

Tutto ciò premesso, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Premia Finance S.p.A. Società di Mediazione Creditizia,

- *udita l'esposizione del Presidente*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

DELIBERA

- A. *di approvare il piano di incentivazione denominato "Premia Finance – Primo Piano di Stock Option 2025 - 2030" destinato ai dipendenti, collaboratori e consulenti di Premia Finance S.p.A. Società di Mediazione Creditizia e di sue società controllate e concernente l'attribuzione di opzioni a sottoscrivere, ad un prezzo predefinito, azioni ordinarie della Società, secondo quanto esposto in narrativa e dettagliatamente rappresentato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- B. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con firma libera e disgiunta e con facoltà di subdelega, nei limiti di legge, ogni potere necessario e opportuno per dare completa ed integrale attuazione al piano di incentivazione denominato "Premia Finance – Primo Piano Stock Option 2025- 2030", in particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere al fine di determinare il numero delle Opzioni da attribuire a ciascun Beneficiario, definire gli Obiettivi con riferimento a ciascun Beneficiario e per ciascuna Tranche, verificare il raggiungimento di tali Obiettivi, procedere all'assegnazione delle azioni, provvedere alla redazione e/o definizione di ogni documento necessario e/o opportuno in relazione al predetto Primo Piano di Stock Option, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità e comunicazione che risultino necessari e/o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Primo Piano di Stock Option medesimo,*

ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, nonché, in generale, all'esecuzione della presente delibera.”.

3. Approvazione del piano di incentivazione denominato “Premia Finance – Secondo Piano di Stock Option 2025 - 2030”. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Egregi Azionisti,

con riferimento al terzo argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria, siete stati convocati in Assemblea per discutere e deliberare in merito all'adozione di un ulteriore piano di incentivazione denominato “Premia Finance – Secondo Piano di Stock Option 2025 - 2030” (il “**Secondo Piano di Stock Option**”), ugualmente destinato ai Benefeciari.

Il Secondo Piano di Stock Option, predisposto e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 22 novembre 2024, per quanto di propria competenza, prevede l'attribuzione ai Benefeciari a titolo gratuito di diritti di opzione condizionati che, una volta maturati ai sensi del regolamento del Primo Piano di Stock Option e conseguentemente esercitati, conferiscono ai relativi titolari il diritto a sottoscrivere, gratuitamente, azioni ordinarie Premia Finance.

Ragioni che motivano l'adozione del Secondo Piano di Stock Option

Con riferimento al Secondo Piano di Stock Option sussistono le medesime motivazioni del Primo Piano di Stock Option, alle quale si fa pertanto riferimento.

Oggetto e modalità di attuazione del Secondo Piano di Stock Option

Il Secondo Piano di Stock Option ha per oggetto l'attribuzione a titolo gratuito di complessive massime n. 100.000 Opzioni, attributive del diritto di sottoscrivere, gratuitamente, un pari numero di azioni ordinarie Premia Finance, condizionatamente alla relativa maturazione, ovvero al raggiungimento degli Obiettivi di volta in volta stabiliti per ciascun Benefeciario, nel rispetto dei termini e alle condizioni di cui al Secondo Piano di Stock Option.

Le azioni a servizio del Secondo Piano di Stock Option deriveranno da una *tranche* di un aumento di capitale sociale dedicato, gratuito e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 8, del Codice Civile, che prevede l'emissione di massime n. 100.000 azioni ordinarie Premia Finance, prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare.

Si precisa che la proposta del predetto aumento di capitale gratuito, con esclusione del diritto di opzione, sarà sottoposta all'esame e deliberazione dell'Assemblea in seduta straordinaria quale secondo punto all'ordine del giorno.

Il Secondo Piano di Stock Option, come il Primo Piano di Stock Option, prevede l'attribuzione delle Opzioni nelle cinque Tranche al raggiungimento degli Obiettivi determinati dal Consiglio di Amministrazione, potendosi, anche in questo caso, pertanto optare, con riferimento ad ogni singolo Benefeciario e/o a ciascuna Tranche singolarmente considerata, per la determinazione di solo obiettivi di continuità, solo di *performance* o di solo obiettivi personali ovvero anche di una combinazione di alcuni o di tutti i predetti Obiettivi.

Pertanto, per ciascuna Tranche, e dunque con riferimento al rispettivo esercizio sociale, ai sensi del regolamento del Secondo Piano di Stock Option si prevede: (i) l'assegnazione gratuita ai Beneficiari di un certo numero di Opzioni, ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione; (ii) un periodo di maturazione delle Opzioni; (iii) la verifica da parte del Consiglio di Amministrazione del conseguimento degli Obiettivi così come individuati al momento di attribuzione delle Opzioni; e (iv) un determinato periodo di tempo in cui ciascun Beneficiario potrà esercitare, in tutto o in parte, le Opzioni effettivamente maturate, senza che sia allo stesso richiesto di versare alcun corrispettivo a fronte dell'assegnazione delle azioni.

A tal riguardo, si prevedono cinque distinti periodi di esercizio delle Opzioni maturate, nei termini che seguono: (i) nei periodi compresi tra il 1 luglio 2026 e il 15 luglio 2026, tra il 1 settembre 2026 e il 15 settembre 2026, tra il 1 novembre 2026 e il 15 novembre 2026, per quanto riguarda le Opzioni maturate relative alla prima Tranche; (ii) nei periodi compresi tra il 1 luglio 2027 e il 15 luglio 2027, tra il 1 settembre 2027 e il 15 settembre 2027, tra il 1 novembre 2027 e il 15 novembre 2027, per quanto riguarda le Opzioni maturate relative alla seconda Tranche; (iii) nei periodi compresi tra il 1 luglio 2028 e il 15 luglio 2028, tra il 1 settembre 2028 e il 15 settembre 2028, tra il 1 novembre 2028 e il 15 novembre 2028, per quanto riguarda le Opzioni maturate relative alla terza Tranche; (iv) nei periodi compresi tra il 1 luglio 2029 e il 15 luglio 2029, tra il 1 settembre 2029 e il 15 settembre 2029, tra il 1 novembre 2029 e il 15 novembre 2029, per quanto riguarda le Opzioni maturate relative alla quarta Tranche; (v) nei periodi compresi tra il 1 luglio 2030 e il 15 luglio 2030, tra il 1 settembre 2030 e il 15 settembre 2030, tra il 1 novembre 2030 e il 15 novembre 2030, per quanto riguarda le Opzioni maturate relative alla quinta Tranche.

La competenza per l'attuazione del Secondo Piano di Stock Option spetterà al Consiglio di Amministrazione della Società che sarà incaricato a tal riguardo dall'Assemblea.

Il Secondo Piano di Stock Option, infine, essendo servito da un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, avrà effetti diluitivi sul capitale sociale di Premia Finance e sui suoi azionisti.

Destinatari del Secondo Piano di Stock Option

Il Secondo Piano di Stock Option, così come il Primo Piano di Stock Option,

- (i) è rivolto ai dipendenti, collaboratori e consulenti della Società e/o delle società controllate, a ragione del diretto contributo apportato ai fini dell'effettiva creazione di nuovo valore per la Società ed il gruppo e per gli azionisti nel medio-lungo periodo; e
- (ii) prevede, quale condizione per l'accredito delle azioni sui conti deposito dei Beneficiari, il mantenimento del rapporto organico, di collaborazione o di consulenza in essere con la Società o con la società controllata e disciplina altresì i diritti spettanti a quest'ultimi in caso di cessazione del relativo rapporto dovuta a ipotesi di c.d. "bad leaver" o di c.d. "good leaver", secondo l'usuale prassi di mercato per piani di incentivazione analoghi.

Durata del Secondo Piano di Stock Option

Specularmente al Primo Piano di Stock Option, il Secondo Piano di Stock Option avrà durata pari a cinque esercizi sociali.

Trasferibilità delle azioni

Anche le azioni ordinarie Premia Finance sottoscritte ai sensi del Secondo Piano di Stock Option saranno soggette ad un vincolo di intrasferibilità (c.d. “lock-up”) della durata di 90 giorni a partire dalla relativa data di accredito sul conto corrente del Beneficiario.

Tutto ciò premesso, in relazione al presente argomento all’ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

“L’Assemblea ordinaria degli Azionisti di Premia Finance S.p.A. Società di Mediazione Creditizia,

- *udita l’esposizione del Presidente*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

DELIBERA

- C. *di approvare il piano di incentivazione denominato “Premia Finance – Secondo Piano di Stock Option 2025 – 2030” destinato ai dipendenti, collaboratori e consulenti di Premia Finance S.p.A. Società di Mediazione Creditizia e di sue società controllate e concernente l’attribuzione di opzioni a sottoscrivere, gratuitamente, azioni ordinarie della Società, secondo quanto esposto in narrativa e dettagliatamente rappresentato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- D. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con firma libera e disgiunta e con facoltà di subdelega, nei limiti di legge, ogni potere necessario e opportuno per dare completa ed integrale attuazione al piano di incentivazione denominato “Premia Finance – Secondo Piano Stock Option 2025- 2030”, in particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere al fine di determinare il numero delle Opzioni da attribuire a ciascun Beneficiario, definire gli con riferimento a ciascun Beneficiario e per ciascuna Tranche, verificare il raggiungimento di tali Obiettivi, procedere all’assegnazione delle azioni, provvedere alla redazione e/o definizione di ogni documento necessario e/o opportuno in relazione al predetto Secondo Piano di Stock Option, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità e comunicazione che risultino necessari e/o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Secondo Piano di Stock Option medesimo, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, nonché, in generale, all’esecuzione della presente delibera.”.*

*** **

PARTE STRAORDINARIA

- 1. Aumento del capitale sociale a pagamento per un importo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 173.400,00, mediante emissione di n. 86.700 azioni ordinarie, prive di valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, da liberarsi mediante il conferimento di circa il 20,40% del capitale sociale di Credito Familiare Società di Mediazione Creditizia S.r.l., pari a nominali Euro 173.400. Conseguente modifica dell’art. 6 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Quanto segue è finalizzato ad illustrare, ai sensi del disposto dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, le ragioni del conferimento di circa il 20,40% del capitale sociale di Credito Familiare, pari a nominali Euro 173.400, nonché i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni della Società a fronte della sottoscrizione dell'aumento di capitale della Società riservato a DR Consulting e V Finanziaio.

Illustrazione dell'operazione

In data 24 ottobre 2024, la Società e i soci di Credito Familiare, DR Consulting e V Finanziaio, hanno sottoscritto un accordo (il "**Preliminare di Compravendita**") - successivamente integrato in data 21 novembre 2024 al fine di (i) prevedere la corresponsione di Euro 15.000,00 a titolo di anticipo prezzo a V Finanziaio S.r.l.s.; (ii) rimodulare le tempistiche del *closing* (il "**Closing**") e fissarne la data al 16 dicembre 2024; (iii) modificare il prezzo unitario per azione dell'aumento di capitale della Società al Closing in Euro 2,00 in luogo di Euro 2,04 - che prevede l'acquisizione del 51% del capitale sociale di Credito Familiare alla data del 16 dicembre 2024. In particolare, DR Consulting e V Finanziaio cederanno a Premia Finance le rispettive partecipazioni, pari al 38,913% e al 12,087%, del capitale sociale di Credito Familiare (le "**Partecipazioni**").

Nello specifico, è previsto che il corrispettivo pari a Euro 433.500,00 per il 51% del capitale sociale di Credito Familiare sia così determinato:

- Euro 260.100,00 *pro quota* tra DR Consulting e V Finanziaio sulla base della partecipazione ceduta, in denaro in tre *tranche*: (i) la prima *tranche* (da cui dedurre l'importo di Euro 65.000,00 già corrisposti dalla Società) di importo pari a Euro 150.100,00 sarà corrisposta al Closing; (ii) la seconda *tranche* di importo pari a Euro 55.000,00 sarà corrisposta entro 180 giorni dal Closing; (iii) la terza *tranche* di importo pari a Euro 55.000,00 sarà corrisposta entro 365 giorni dal Closing. La componente *cash* verrà corrisposta usufruendo delle disponibilità liquide esistenti nella Società;
- Euro 173.400,00 mediante aumento di capitale riservato della Società ("**Primo Aumento di Capitale**") e, pertanto, mediante emissione e assegnazione a DR Consulting e V Finanziaio, rispettivamente, di n. 66.152 azioni e di n. 20.548 azioni della Società di nuova emissione al prezzo unitario di Euro 2,00, che costituiranno, post Closing, il 2,21% del capitale sociale di Premia Finance, a fronte del contestuale conferimento di una percentuale del capitale di Credito Familiare pari a circa il 20,40% (nominali Euro 173.400).

Nell'ambito della predetta operazione di acquisizione è altresì previsto l'impegno delle parti, al Closing:

- i. alla nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione di Credito Familiare nelle persone di Daniele Rosini (al quale verranno conferite specifiche deleghe operative), Gaetano Nardo (Presidente) e un altro soggetto di designazione di Premia Finance;
- ii. alla sottoscrizione di un contratto di opzione *call* con cui i soci di Credito Familiare concedono a Premia Finance il diritto irrevocabile di esercitare un'opzione *call* sulla partecipazione residua detenuta in Credito Familiare entro il 45° giorno successivo all'approvazione del bilancio della Società al 31 dicembre 2027 e ad un corrispettivo – da corrispondersi *pro quota* tra i venditori per il 60% in azioni Premia Finance di nuova emissione e per il 49% in denaro - calcolato sulla base dei risultati 2027 di Credito Familiare.

Le azioni Premia Finance di nuova emissione nell'ambito del Primo Aumento di Capitale saranno soggette a specifici vincoli di *lock-up* della durata di 24 mesi.

Il Preliminare di Compravendita, infine, prevede l'assunzione da parte di da parte dei soci DR Consulting e V Finanziaio, di Domenico Addamo, Claudio Liberati e Daniele Rosini, rispettivamente amministratore unico e

socio di V Finanziaio, amministratore unico di Credito Familiare e amministratore unico di DR Consulting, di specifici impegni di non concorrenza.

Al Primo Aumento di Capitale e alla relativa esecuzione saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 2342, 2343-ter, 2343-quater, 2440 e 2441 del Codice Civile in materia di aumenti di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione da liberarsi mediante conferimenti di beni diversi dal danaro. Relativamente al deliberando Primo Aumento di Capitale, Credito Familiare è stata pertanto oggetto di valutazione, su incarico della Società, da parte del dott. rag. Antonio Giovanini – iscritto all’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Avezzano e della Marsica e al registro dei Revisori Legali dei Conti al n. 28228 - operante in qualità di esperto indipendente ai sensi dell’art. 2343-ter del Codice Civile (l’“Esperto”), che ha emesso la propria perizia in data 11 novembre 2024.

A tal proposito, il Consiglio di Amministrazione della Società, ex art. 2343-quater del Codice Civile, sarà tenuto a verificare, entro 30 giorni dal conferimento (o dall’iscrizione della delibera, se successiva), se siano occorsi fatti nuovi rilevanti tali da modificare sensibilmente il valore della partecipazione conferita, così come risultante dalla perizia predisposta dall’Esperto. Gli amministratori della Società dovranno altresì verificare la sussistenza dei requisiti di professionalità e indipendenza dell’Esperto medesimo. Nel caso in cui gli amministratori della Società ritengano che siano intervenuti fatti nuovi rilevanti incidenti in modo rilevante sulla valutazione della partecipazione conferita e/o che non sussistano i requisiti di professionalità e/o indipendenza dell’Esperto, essi dovranno richiedere al tribunale competente, ai sensi dell’art. 2343 del Codice Civile, la nomina di un nuovo esperto, il quale procederà ad una nuova valutazione della partecipazione oggetto del conferimento. Qualora non siano intervenuti fatti nuovi rilevanti, sussistenti i requisiti di professionalità e indipendenza dell’Esperto, il Consiglio di Amministrazione provvederà all’iscrizione presso il competente Registro delle Imprese di una dichiarazione la quale attesti, *inter alia*; (a) che il valore assegnato ai beni conferiti è almeno pari a quello loro attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e dell’eventuale sovrapprezzo; (b) che non sono intervenuti i “fatti nuovi rilevanti” previsti dall’art. 2343-quater del Codice Civile che abbiano inciso sulla valutazione dei beni conferiti utilizzata nel caso di specie; e (c) la sussistenza dell’idoneità dei requisiti di professionalità e di indipendenza dell’Esperto. Tale dichiarazione verrà depositata dagli amministratori della Società nei termini di cui all’art. 2343-quater del Codice Civile.

Si evidenzia, inoltre, che tanti soci che rappresentano, e che rappresentino alla data della deliberazione del Primo Aumento di Capitale, almeno il ventesimo del capitale sociale della Società, avranno il diritto di richiedere, entro il termine di 30 giorni dalla data del conferimento, all’organo amministrativo, che si proceda ad una nuova valutazione ai sensi dell’articolo 2343 del Codice Civile.

In considerazione di quanto precede, la proposta rivolta all’Assemblea è quella di procedere con il Primo Aumento di Capitale. Il Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi dell’art. 2441, comma 6, del Codice Civile, ha provveduto a redigere la presente relazione, la quale è trasmessa al Collegio Sindacale, nella persona del suo Presidente e alla società di revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., in qualità di revisore legale della Società.

Si precisa che il Collegio Sindacale emetterà il proprio parere sulla congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni nell’ambito della procedura prevista dall’art. 2441, comma 6, del Codice Civile e che lo stesso (così come RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.) ha comunicato la rinuncia al termine di 30 giorni previsto dall’art. 2441, comma 6, del Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene, infine, di fissare termine finale per la sottoscrizione del Primo Aumento di Capitale al 31 gennaio 2025.

Ragioni dell'esclusione del diritto di opzione

L'esecuzione dell'operazione suddetta rientra nelle strategie di sviluppo definite dal gruppo. Con tale operazione, la Società intende aumentare la quota di mercato nel settore della cessione del quinto in Italia, sfruttando le sinergie di *business* e le economie di scala con Credito Familiare. La società di mediazione creditizia Credito Familiare presenta volumi intermediati aggregati nel 2023 pari a circa Euro 15 milioni di montante lordo equivalenti a circa Euro 810.000,00 in termini di fatturato aggregato e a circa Euro 170.000,00 in termini di Ebitda aggregato.

Alla luce di quanto sopra esposto, si rende evidente che il conferimento delle Partecipazioni risulta nel pieno interesse della Società e, quindi, dei soci della Società.

In conclusione, a parere dello scrivente Consiglio, in virtù delle ragioni del conferimento descritte e del vantaggio e interesse sociale all'acquisizione delle Partecipazioni conferite, risulta in tutto ragionevole, nonché necessaria, l'esclusione del diritto di opzione degli attuali Soci della Società sulle azioni che verranno emesse nell'ambito del Primo Aumento di Capitale proposto, al fine di acquisire complessivamente il 51% del capitale sociale di Credito Familiare da DR Consulting e V Finanziaio (per poi, eventualmente in occasione dell'esercizio dell'opzione *call* arrivarne a detenere il 100%).

Criteri adottati per la determinazione del prezzo

In considerazione di quanto previsto nel Preliminare di Compravendita, il Consiglio di Amministrazione propone di fissare il prezzo di emissione delle n. 86.700 nuove azioni della Società, prive di valore nominale espresso, da emettersi in occasione del Primo Aumento di Capitale per un importo di complessivo di Euro 173.400,00, nell'importo di Euro 2,00 cadauna, dei quali Euro 0,125 a titolo di capitale sociale ed Euro 1,875 a titolo di sovrapprezzo.

Tale prezzo è stato determinato sulla base del valore delle azioni risultante dalla ricerca di mercato indipendente emessa in data 23 aprile 2024, applicando uno sconto dell'1,96%.

Alla luce di quanto evidenziato, il prezzo di emissione delle azioni rivenienti dal Primo Aumento di Capitale sociale proposto risulta superiore al patrimonio netto per azione della Società al 30 giugno 2024 (ultima situazione patrimoniale pubblicata dalla Società), assicurando quindi una piena tutela degli attuali Azionisti della Società e, contemporaneamente, il migliore interesse della Società stessa.

Modifiche dello Statuto

L'esecuzione del Primo Aumento di Capitale richiede la corrispondente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale della Società, che verrà aggiornato con la nuova misura del capitale sociale e del numero delle azioni.

Tutto ciò premesso, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

“L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Premia Finance S.p.A. Società di Mediazione Creditizia,

- *vista la Relazione degli amministratori ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile;*
- *visto il Parere sulla congruità del prezzo redatto ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile;*
- *vista la relazione di stima ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del Codice Civile;*

- dato atto della rinuncia ai termini di cui all'art. 2441 del Codice Civile,

DELIBERA

- A. di aumentare il capitale sociale a pagamento da Euro 480.355,00 a Euro 491.192,50 e, quindi, per Euro 10.837,50, con un sovrapprezzo complessivo di Euro 162.562,50, da iscriversi in apposita riserva, mediante emissione di n. 86.700 azioni ordinarie, prive di valore nominale, con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, alle seguenti condizioni:
- le azioni di nuova emissione sono offerte a fronte del conferimento in natura avente ad oggetto circa il 20,40% del capitale sociale di Credito Familiare Società di Mediazione Creditizia S.r.l., pari a nominali Euro 173.400,00, come risulta nella relazione di stima redatta in data 11 novembre 2024 dal dott. Antonio Giovanini ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del Codice Civile, come sopra allegata;
 - le azioni vengono emesse al prezzo unitario di Euro 2,00, di cui Euro 1,875 a titolo di sovrapprezzo;
 - il termine finale per la sottoscrizione del Primo Aumento di Capitale viene fissato al 31 gennaio 2025;
- B. di dare atto che il suddetto aumento viene sottoscritto e liberato come segue:
- dalla società DR Consulting S.r.l., mediante conferimento di una quota di partecipazione pari a nominali Euro 8.269,00 della società Credito Familiare Società di Mediazione Creditizia S.r.l.;
 - dalla società V Finanziaio S.r.l.s., mediante conferimento di una quota di partecipazione pari a nominali Euro 2.568,50 della società Credito Familiare Società di Mediazione Creditizia S.r.l.;
- C. di delegare il Presidente dell'odierna assemblea a sottoscrivere il contratto di conferimento, rimosso ogni conflitto di interessi con espressa e specifica autorizzazione anche a contrarre con se stesso ai sensi dell'art. 1395 del Codice Civile, nel rispetto della Relazione di Stima;
- D. che, per effetto dell'aumento di capitale a seguito del conferimento delle partecipazioni meglio sopra indicate, il capitale sociale risulterà sottoscritto e versato nel suo intero ammontare di Euro 491.192,50, diviso in n. 3.929.540 azioni ordinarie, prive di valore nominale, con godimento regolare;
- E. di approvare la modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale, a seguito dell'esecuzione del Primo Aumento di Capitale di cui all'IN SECONDO LUOGO, come segue:
"6.1. Il capitale sociale ammonta ad euro 491.192,50 ed è diviso in n. 3.929.540 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale (le "Azioni")", fermo restando il resto dell'articolo;
- F. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con firma libera e disgiunta e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere affinché provveda a dare esecuzione alla deliberazione sopra adottata, ivi inclusi in particolari quelli di:
- fare quanto necessario affinché sia richiesto il deposito per l'iscrizione della presente deliberazione nel Registro delle Imprese, nonché al fine dell'esecuzione di ogni forma di adempimento pubblicitario ai sensi di legge;
 - perfezionare l'atto di conferimento, e ogni inerente patto, clausola e dichiarazione, nonché ogni successivo atto o dichiarazione dovessero risultare opportuni al fine dell'esatta ricognizione dei beni e diritti oggetto del conferimento;

- *provvedere agli adempimenti di cui all'art. 2343-quater del Codice Civile;*
- *apportare alla deliberazione di cui sopra le modificazioni non sostanziali che saranno eventualmente necessarie ai fini dell'iscrizione nel Registro delle Imprese, o che saranno comunque richieste dalle competenti Autorità, stabilendo e concordando quanto opportuno per l'attuazione dell'aumento."*

- 2. Aumenti del capitale sociale, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, del Codice Civile, mediante l'emissione, in una o più volte, di massime n. 150.000 nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, suddiviso in due tranches: (i) la prima tranche, mediante aumento di capitale a pagamento, a servizio del piano di incentivazione denominato "Premia Finance – Primo Piano di Stock Option 2025 – 2030"; e (ii) la seconda tranche, mediante aumento di capitale gratuito, a servizio del piano di incentivazione denominato "Premia Finance – Secondo Piano di Stock Option 2025 – 2030". Modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Egregi Azionisti,

con riferimento al secondo argomento all'ordine del giorno di parte straordinaria, siete stati convocati in Assemblea per deliberare l'approvazione di due aumenti del capitale sociale: il primo, a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, del Codice Civile, fino ad un ammontare massimo pari a Euro 150.000,00 comprensivo di sovrapprezzo, mediante l'emissione, anche in una o più volte, di un numero massimo di 50.000 nuove azioni ordinarie della Società, senza indicazione del valore nominale espresso ed aventi godimento regolare; il secondo, gratuito, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, del Codice Civile, fino ad un ammontare massimo pari a Euro 300.000,00, mediante l'emissione, anche in una o più volte, di un numero massimo di 100.000 nuove azioni ordinarie della Società, senza indicazione del valore nominale espresso ed aventi godimento regolare (congiuntamente, il "**Secondo Aumento di Capitale**").

La presente relazione viene dunque redatta anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile al fine di rappresentare, *inter alia*, le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione.

Destinazione del Secondo Aumento di Capitale e ragioni dell'esclusione

La proposta di deliberazione in merito al Secondo Aumento di Capitale è finalizzata a fornire la provvista di azioni necessarie a servire il Primo Piano di Stock Option e il Secondo Piano di Stock Option (i "**Piani di Stock Option**") e, pertanto, è condizionata all'approvazione dei predetti Piani di Stock Option da parte dell'Assemblea ordinaria.

I Piani di Stock Option si inseriscono nel novero degli strumenti utilizzati da Premia Finance per fornire una retribuzione aggiuntiva e premiale alle risorse considerate strategiche per lo sviluppo e la creazione di nuovo valore all'interno della Società e delle altre società del gruppo. In particolar modo, con la proposta dei Piani di Stock Option, si intende integrare la remunerazione di taluni dipendenti, collaboratori o consulenti della Società e delle sue controllate, attraverso l'utilizzo di componenti che, legate all'andamento del valore di "borsa" delle azioni della Società, possano svolgere una funzione incentivante e fidelizzante delle predette figure, secondo l'impostazione delle migliori prassi di mercato, anche in considerazione delle capacità dei Beneficiari stessi di incidere sulle strategie di sviluppo e crescita della Società. I Piani di Stock Option si sviluppano su un orizzonte temporale di medio periodo, considerato quello più idoneo al conseguimento degli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione che gli stessi perseguono.

Le ragioni di esclusione del diritto di opzione sono dunque da ravvisarsi nell'opportunità di riservare il Secondo Aumento di Capitale a favore dei soli Beneficiari, in considerazione della circostanza per cui la Società ritiene che il bagaglio di conoscenze, impegno e dedizione di taluni dipendenti, collaboratori e/o consulenti rivesta un ruolo decisivo per l'incremento di valore anche per gli azionisti della Società, costituendo dunque tali elementi la giustificazione del sacrificio degli azionisti stessi rispetto alla possibilità di esercizio del loro diritto di opzione.

Le motivazioni di cui sopra appaiono quindi, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, in linea con gli obiettivi di crescita della Società e del gruppo, oltre che nel pieno rispetto dell'interesse sociale.

Il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di dare esecuzione alle Tranche del Secondo Aumento di Capitale, in una o più volte, in base alle necessità e alle modalità di assegnazione delle azioni indicate dai Piani di Stock Option. Le nuove azioni rivenienti dal Secondo Aumento di Capitale saranno pertanto offerte in sottoscrizione ai Beneficiari, con riferimento a ciascuna delle Tranche dei Piani di Stock Option, subordinatamente alla verifica da parte del Consiglio di Amministrazione del raggiungimento degli Obiettivi come di volta in volta individuati con riferimento ai Beneficiari, nonché all'esercizio da parte degli stessi delle relative Opzioni maturate.

Qualora, a servizio dei Piani di Stock Option, vengano emesse tutte le massime n. 150.000 azioni ordinarie rivenienti dal Secondo Aumento di Capitale, tali azioni costituiranno circa il 3,68% del capitale sociale della Società (senza tenere conto di eventuali variazioni del capitale sociale successive alla data della presente Relazione Illustrativa).

Essendo ciascuna Tranche del Secondo Aumento di Capitale connotata dal requisito della scindibilità, il capitale sociale della Società, alla scadenza del termine finale di sottoscrizione, aumenterà di un importo pari al valore delle azioni effettivamente sottoscritte dai Beneficiari.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene, infine, di fissare termine finale per la sottoscrizione del Secondo Aumento di Capitale al 31 dicembre 2030.

Criteri adottati per la determinazione del prezzo

Le azioni di nuova emissione rivenienti dalla Prima Tranche del Secondo Aumento di Capitale saranno offerte in sottoscrizione ai Beneficiari del Primo Piano di Stock Option ad un prezzo, per ciascuna azione di nuova emissione, individuato di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione della Società e pari al maggiore tra (a) il prezzo registrato alla chiusura del primo giorno di mercato aperto antecedente la data di verifica dell'avveramento delle condizioni di maturazione delle opzioni con riferimento a ciascuna Tranche del Primo Piano di Stock Option in relazione ai vari Beneficiari; e (b) il prezzo riveniente dalla media ponderata dei prezzi registrati dal titolo della Società nei 90 giorni precedenti la data di verifica dell'avveramento delle condizioni di maturazione delle opzioni con riferimento a ciascuna Tranche del Primo Piano di Stock Option in relazione ai vari Beneficiari.

Tale criterio di definizione del prezzo è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione tenuto conto della miglior prassi di mercato per operazioni similari.

Per quanto invece riguarda il Secondo Piano di Stock Option, le azioni di nuova emissione rivenienti dalla Seconda Tranche del Secondo Aumento di Capitale saranno offerte in sottoscrizione ai relativi Beneficiari gratuitamente.

Si informa che copia della bozza della Relazione Illustrativa è stata debitamente inviata al Collegio Sindacale della Società affinché lo stesso provveda a predisporre il parere previsto ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile circa la congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni Premia Finance rivenienti dalla Seconda Tranche del Secondo Aumento di Capitale, il quale verrà messo a disposizione degli Azionisti nelle modalità e secondo le tempistiche previste dal predetto articolo.

Data di godimento delle azioni di nuova emissione

Le azioni di nuova emissione rivenienti dal Secondo Aumento di Capitale avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno ai relativi titolari pari diritti rispetto alle azioni ordinarie della Società già in circolazione alla data di emissione. Le azioni di nuova emissione saranno per l'effetto ammesse alla quotazione ufficiale presso l'Euronext Growth Milan al pari delle azioni ordinarie della Società attualmente in circolazione, nei tempi e secondo la disciplina applicabile.

Modifiche dello Statuto

L'esecuzione del Secondo Aumento di Capitale richiede la corrispondente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale della Società, che verrà aggiornato con la nuova misura del capitale sociale e del numero delle azioni.

Tutto ciò premesso, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

“L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Premia Finance S.p.A. Società di Mediazione Creditizia,

- *udita l'esposizione del Presidente;*
- *vista la Relazione degli amministratori ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile;*
- *visto il Parere sulla congruità del prezzo redatto ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile;*

DELIBERA

A. di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2030 e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, del Codice Civile, per massimi Euro 150.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 50.000 nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso ed aventi godimento regolare, da riservare ai Beneficiari del Primo Piano di Stock Option oggetto di approvazione al secondo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'odierna assemblea, da eseguirsi nei termini e alle condizioni del suddetto Primo Piano di Stock Option (anche per tranche e con la precisazione che l'aumento avrà efficacia, con decorrenza da ciascuna sottoscrizione, anche in caso di parziale sottoscrizione dello stesso), ad un prezzo per azione pari al maggiore tra (a) il prezzo registrato alla chiusura del primo giorno di mercato aperto antecedente la data di verifica dell'avveramento delle condizioni di maturazione delle opzioni con riferimento a ciascuna Tranche del Primo Piano di Stock Option in relazione ai vari Beneficiari; e (b) il prezzo riveniente dalla media ponderata dei prezzi registrati dal titolo della Società nei 90 giorni precedenti la data di verifica dell'avveramento delle condizioni di maturazione delle opzioni con riferimento a ciascuna Tranche del Primo Piano di Stock Option in relazione ai vari Beneficiari;

- B. *di aumentare il capitale sociale gratuitamente, in via scindibile, con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2030 e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, del Codice Civile, per massimi Euro 300.000,00, mediante emissione di massime n. 100.000 nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso ed aventi godimento regolare, da riservare ai Beneficiari del Secondo Piano di Stock Option oggetto di approvazione al terzo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'odierna assemblea, da eseguirsi nei termini e alle condizioni del suddetto Secondo Piano di Stock Option (anche per tranches e con la precisazione che l'aumento avrà efficacia, con decorrenza da ciascuna sottoscrizione, anche in caso di parziale sottoscrizione dello stesso);*
- C. *di approvare la modifica dell'articolo 6 dello Statuto sociale, a seguito dell'esecuzione del Secondo Aumento di Capitale, secondo quanto descritto nella Relazione degli amministratori;*
- D. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con firma libera e disgiunta e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere affinché provveda a dare esecuzione alla deliberazione sopra adottata, ivi compreso quello di (i) procedere all'emissione in più tranches, nei termini e alle condizioni previste dai Piani di Stock Option denominati "Premia Finance – Primo Piano di Stock Option 2025-2030" e "Premia Finance – Secondo Piano di Stock Option 2025-2030", delle nuove azioni a servizio del Piano medesimo; (ii) apportare le correlate modifiche all'art. 6 del vigente Statuto sociale, al fine di adeguare conseguentemente l'ammontare del capitale sociale; nonché (iii) effettuare l'attestazione di cui all'art. 2444 del Codice Civile ed il deposito di volta in volta dello statuto sociale riportante l'ammontare aggiornato del capitale sociale ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile."*

3. Modifica degli articoli 16, 21 e 33 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Egregi Azionisti,

con riferimento al terzo argomento all'ordine del giorno di parte straordinaria, siete stati convocati in Assemblea per l'esame e l'approvazione delle proposte di modifica allo Statuto sociale attualmente vigente.

Le proposte di modifica statutaria

La proposta di modifica dell'articolo 16 dello Statuto sociale consiste nell'inserimento delle seguenti previsioni:

- la possibilità, ove consentito dalla legge applicabile, di svolgere le Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, anche esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione (teleconferenza e videoconferenza), omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento delle stesse, senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo il Presidente ed il segretario verbalizzante;
- la possibilità che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, possano avvenire esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del TUF, al quale potranno essere conferite deleghe o sub-deleghe, ai sensi dell'articolo 135-*novies* del TUF, in deroga all'articolo 135-*undecies*, comma 4 del TUF.

La proposta di modifica concernente lo svolgimento delle Assemblee esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione ha lo scopo di garantire la massima flessibilità ed efficienza organizzativa in relazione alle modalità di svolgimento delle Assemblee della Società, sulla base ed in applicazione dei recenti regimi normativi e dei consolidati orientamenti notarili in materia.

La previsione si inserisce nell'alveo della interpretazione normativa del Consiglio Notarile di Milano che, con la Massima n. 200 del 23 Novembre 2021 ("*Clausole statutarie che legittimano la convocazione delle assemblee esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione*"), ha ritenuto che fossero "*legittime le clausole statutarie di s.p.a. [...] che, nel consentire l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, ai sensi dell'art. 2370, comma 4, c.c., attribuiscono espressamente all'organo amministrativo la facoltà di stabilire nell'avviso di convocazione che l'assemblea si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione*".

Nel corso degli ultimi anni, il Consiglio di Amministrazione ha valutato positivamente il crescente utilizzo delle modalità "da remoto" e, in particolare, in occasione delle adunanze dell'Assemblea tenutasi senza la partecipazione fisica dei soci e tramite l'esclusivo conferimento di deleghe al rappresentante designato, ha potuto constatare che tali modalità organizzative hanno facilitato la partecipazione degli azionisti e reso più agile lo svolgimento della riunione senza comprometterne la qualità.

Così come evidenziato dal Consiglio Notarile di Milano a commento della Massima sopra citata, si ritiene che le suddette clausole statutarie non si pongano in contrasto con il dettato letterale delle norme del Codice Civile in tema di convocazione delle assemblee, né costituiscano una potenziale lesione dei principi di collegialità, buona fede e parità di trattamento tra i soci, ma anzi, in una certa misura, favoriscano, anche alla luce delle attuali soluzioni tecnologiche generalmente disponibili, la partecipazione alle assemblee e il dialogo tra i partecipanti, nonché, più in generale, l'esercizio dei diritti sociali.

L'inserimento della previsione inerente lo svolgimento delle Assemblee esclusivamente tramite il rappresentante designato, in virtù del nuovo articolo 135-*undecies*.1 del TUF introdotto dall'articolo 11 della legge n. 21/2024 (la "**Legge Capitali**"), consente invece al Consiglio di Amministrazione di decidere in occasione delle singole riunioni assembleari se adottare la modalità di partecipazione e voto assembleare in via esclusiva mediante il rappresentante designato dandone comunicazione nell'avviso di convocazione, salva la facoltà di stabilire che l'intervento in Assemblea avvenga nelle altre forme previste dalla legge.

L'introduzione dell'articolo 135-*undecies*.1 del TUF da parte dall'articolo 11 della Legge Capitali ha reso, invece, permanente la possibilità di svolgere le assemblee societarie ordinarie e straordinarie con le medesime modalità che sono state utilizzate per consentire l'espressione del diritto di voto anche nel contesto della pandemia da COVID-19.

La relazione di accompagnamento al nuovo testo normativo indica espressamente che si è tenuto conto dell'esperienza operativa di epoca emergenziale che ha dimostrato, da una parte, l'efficienza dell'utilizzo del rappresentante designato in via esclusiva e, dall'altra, la compatibilità dello strumento con i diritti di informazione e voto del socio di cui variano esclusivamente forme, modalità e tempi di esercizio.

La proposta che si sottopone all'Assemblea segue, d'altra parte, l'evoluzione del modello assembleare delle società quotate che risultano sempre meno frequentemente luoghi di formazione contestuale di idee, di opinioni, di dibattito e scambio sui punti all'ordine del giorno, e sempre più spesso mero luogo di espressione di un diritto di voto i cui contenuti si formano generalmente ancora prima della adunanza, sulla base dei flussi informativi garantiti dalla legge tra soci e Società.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene pertanto, alla luce dell'esperienza maturata in epoca emergenziale, che tale proposta di modifica statutaria attribuisca una utile ed efficiente alternativa per lo svolgimento delle riunioni assembleari.

Infine, la proposta di modifica dell'articolo 21 consiste nell'eliminazione della previsione inerente la preventiva individuazione e valutazione positiva da parte dell'Euronext Growth Advisor del nominando amministratore indipendente, in conformità al nuovo articolo 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, mentre la proposta di modifica dell'articolo 33 prevede l'eliminazione del riferimento all'articolo 116 del TUF, abrogato dalla Legge Capitali.

Modifiche degli articoli 16, 21 e 33 dello Statuto sociale

In particolare, vi proponiamo di modificare lo Statuto sociale come segue:

Testo vigente	Testo proposto
<p>Articolo 16 – Intervento e voto</p>	<p>Articolo 16 – Intervento e voto</p>
<p>16.1 Hanno diritto di intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto nonché i soggetti cui per legge o in forza del presente statuto è riservato il diritto di intervento.</p> <p>16.2 La legittimazione all'esercizio del voto delle azioni della Società ammesse alla negoziazione nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione italiani è soggetta alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.</p> <p>16.3 L'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, distribuendo agli stessi via fax o a mezzo posta elettronica, se redatta, la documentazione predisposta per la riunione, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla</p>	<p>16.1 Hanno diritto di intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto nonché i soggetti cui per legge o in forza del presente statuto è riservato il diritto di intervento.</p> <p>16.2 La legittimazione all'esercizio del voto delle azioni della Società ammesse alla negoziazione nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione italiani è soggetta alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.</p> <p>16.3 <i>Ove consentito dalle disposizioni, anche regolamentari, pro tempore vigenti, l'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi, ove di volta in volta così deciso dal Consiglio di amministrazione, in via alternativa o anche esclusivamente,</i> con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, distribuendo agli stessi via fax o a mezzo posta elettronica, se redatta, la documentazione predisposta per la riunione, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi</p>

<p>discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.</p> <p>16.4 Per quanto non diversamente disposto, l'intervento e il voto sono regolati dalla legge.</p>	<p>assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.</p> <p>16.4 Per quanto non diversamente disposto, l'intervento e il voto sono regolati dalla legge.</p> <p>16.5 Finché le azioni ordinarie emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan o su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su un altro sistema multilaterale di negoziazione, l'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con l'intervento esclusivo, ai sensi dell'art. 135-<i>undecies</i>.1 del TUF, del rappresentante designato di cui all'art. 135-<i>undecies</i> del TUF, se così previsto dal Consiglio di amministrazione nell'avviso di convocazione. Al rappresentante designato possono essere conferite anche deleghe o subdeleghe ai sensi dell'articolo 135-<i>novies</i> del TUF.</p>
--	--

Testo vigente	Testo proposto
<p>Articolo 21 – Nomina degli amministratori</p>	<p>Articolo 21 – Nomina degli amministratori</p>
<p>21.1. Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili e dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147- <i>quinquies</i> del TUF. Inoltre, almeno 1 (uno) dei componenti del consiglio di amministrazione, scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dal Euronext Growth Advisor della Società, deve possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-<i>ter</i>, comma 4, del TUF (d'ora innanzi "Amministratore/i Indipendente/i").</p> <p>21.2. La nomina del consiglio di amministrazione avviene da parte dell'assemblea sulla base di liste</p>	<p>21.1. Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili e dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147- <i>quinquies</i> del TUF. Inoltre, almeno 1 (uno) dei componenti del consiglio di amministrazione, scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dal Euronext Growth Advisor della Società, deve possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-<i>ter</i>, comma 4, del TUF (d'ora innanzi "Amministratore/i Indipendente/i").</p> <p>21.2. La nomina del consiglio di amministrazione avviene da parte dell'assemblea sulla base di liste</p>

presentate dagli azionisti, secondo la procedura di cui ai commi seguenti.

21.3. Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori i titolari di Azioni che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 10% (dieci per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine sotto previsto per il deposito della lista.

21.4. Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori.

21.5. Le liste prevedono un numero di candidati non superiore al numero massimo di consiglieri eleggibili ai sensi dell'Articolo 20.1 del presente Statuto, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto; (ii) un curriculum contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti applicabili e dal presente Statuto, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come Amministratori Indipendenti; (iv) la designazione di almeno un candidato avente i requisiti di Amministratore Indipendente, ivi inclusa la preventiva individuazione o valutazione positiva da parte dell'Euronext Growth Advisor.

21.6. Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

presentate dagli azionisti, secondo la procedura di cui ai commi seguenti.

21.3. Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori i titolari di Azioni che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 10% (dieci per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine sotto previsto per il deposito della lista.

21.4. Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori.

21.5. Le liste prevedono un numero di candidati non superiore al numero massimo di consiglieri eleggibili ai sensi dell'Articolo 20.1 del presente Statuto, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto; (ii) un curriculum contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti applicabili e dal presente Statuto, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come Amministratori Indipendenti; (iv) la designazione di almeno un candidato avente i requisiti di Amministratore Indipendente, ~~ivi inclusa la preventiva individuazione o valutazione positiva da parte dell'Euronext Growth Advisor.~~

21.6. Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

<p>21.7. La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata.</p> <p>21.8. Alla elezione degli amministratori si procede come segue:</p> <ul style="list-style-type: none">- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, un numero di amministratori pari ai componenti del consiglio di amministrazione da eleggere, meno uno;- dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, il restante componente. <p>21.9. In caso di parità di voti fra più liste, si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea risultando eletti i candidati tratti dalla lista che ha ottenuto la maggioranza semplice dei voti.</p> <p>21.10. Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di almeno un amministratore avente i requisiti di Amministratore Indipendente (ivi inclusa la preventiva individuazione o valutazione positiva da parte dell'Euronext Growth Advisor) ai sensi del presente statuto, il candidato non Indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuno ottenuto. A tale procedura di costituzione si farà luogo sino a che in consiglio di amministrazione risulti composto da un numero di Amministratori Indipendenti nel rispetto delle disposizioni di cui al presente Statuto. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.</p>	<p>21.7. La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata.</p> <p>21.8. Alla elezione degli amministratori si procede come segue:</p> <ul style="list-style-type: none">- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, un numero di amministratori pari ai componenti del consiglio di amministrazione da eleggere, meno uno;- dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, il restante componente. <p>21.9. In caso di parità di voti fra più liste, si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea risultando eletti i candidati tratti dalla lista che ha ottenuto la maggioranza semplice dei voti.</p> <p>21.10. Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di almeno un amministratore avente i requisiti di Amministratore Indipendente (ivi inclusa la preventiva individuazione o valutazione positiva da parte dell'Euronext Growth Advisor) ai sensi del presente statuto, il candidato non Indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuno ottenuto. A tale procedura di costituzione si farà luogo sino a che in consiglio di amministrazione risulti composto da un numero di Amministratori Indipendenti nel rispetto delle disposizioni di cui al presente Statuto. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.</p>
--	---

<p>21.11. Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di 13 voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.</p> <p>21.12. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'assemblea.</p> <p>21.13. È eletto presidente del consiglio di amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il presidente è nominato dall'assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero dal consiglio di amministrazione.</p> <p>21.14. In caso di cessazione della carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, la loro sostituzione è effettuata secondo le disposizioni dell'art. 2386 c.c. mediante cooptazione del primo candidato non eletto collocato nella medesima lista di appartenenza dell'amministratore venuto meno o comunque da altro nominativo scelto dal consiglio di amministrazione su designazione del socio o gruppo di soci che aveva presentato la lista di appartenenza dell'amministratore venuto meno, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti sopra stabilito.</p> <p>21.15. La nomina di amministratori, in ogni altro caso diverso dal rinnovo dell'intero consiglio, è effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti sopra stabilito; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.</p> <p>21.16. Qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'assemblea, si intenderà cessato l'intero consiglio di amministrazione e gli amministratori rimasti in</p>	<p>21.11. Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di 13 voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.</p> <p>21.12. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'assemblea.</p> <p>21.13. È eletto presidente del consiglio di amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il presidente è nominato dall'assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero dal consiglio di amministrazione.</p> <p>21.14. In caso di cessazione della carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, la loro sostituzione è effettuata secondo le disposizioni dell'art. 2386 c.c. mediante cooptazione del primo candidato non eletto collocato nella medesima lista di appartenenza dell'amministratore venuto meno o comunque da altro nominativo scelto dal consiglio di amministrazione su designazione del socio o gruppo di soci che aveva presentato la lista di appartenenza dell'amministratore venuto meno, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti sopra stabilito.</p> <p>21.15. La nomina di amministratori, in ogni altro caso diverso dal rinnovo dell'intero consiglio, è effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti sopra stabilito; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.</p> <p>21.16. Qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'assemblea, si intenderà cessato l'intero consiglio di amministrazione e gli amministratori rimasti in</p>
---	---

<p>carica convocheranno d'urgenza l'assemblea per la nomina del nuovo organo amministrativo.</p> <p>21.17. Nel caso in cui non vengano presentate liste ovvero in tutti gli altri casi in cui, per qualsiasi ragione, gli amministratori non si siano potuti nominare con i procedimenti di cui al presente articolo, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.</p>	<p>carica convocheranno d'urgenza l'assemblea per la nomina del nuovo organo amministrativo.</p> <p>21.17. Nel caso in cui non vengano presentate liste ovvero in tutti gli altri casi in cui, per qualsiasi ragione, gli amministratori non si siano potuti nominare con i procedimenti di cui al presente articolo, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.</p>
---	---

Testo vigente	Testo proposto
<p>Articolo 33 – Eventuale qualificazione della Società come diffusa</p>	<p>Articolo 33 – Eventuale qualificazione della Società come diffusa</p>
<p>33.1 Qualora, in dipendenza dell'ammissione all'Euronext Growth Milan, le azioni risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-bis c.c., 111-bis disp. att. c.c. e 116 TUF, troveranno applicazione le disposizioni dettate dal Codice Civile, dal TUF nonché dalla normativa secondaria nei confronti delle società con azioni diffuse tra il pubblico e decadranno automaticamente le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.</p>	<p>33.1 Qualora, in dipendenza dell'ammissione all'Euronext Growth Milan, le azioni risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-bis c.c., 111-bis disp. att. c.c. e 116 TUF ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, troveranno applicazione le disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti dettate dal Codice Civile, dal TUF nonché dalla normativa secondaria nei confronti delle società con azioni diffuse tra il pubblico e decadranno automaticamente le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.</p>

Diritto di recesso ex art. 2347 del Codice Civile

Le modifiche agli articoli 16, 21 e 33 dello Statuto sociale proposte dal Consiglio di Amministrazione, non comportano il diritto di recesso in capo agli Azionisti che non abbiano concorso alla deliberazione in quanto non ricorre alcuno dei casi contemplati dall'articolo 2437 del Codice Civile, né da altre disposizioni di legge o regolamentare o statutarie vigenti e applicabili.

Tutto ciò premesso, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

“L’Assemblea straordinaria degli Azionisti di Premia Finance S.p.A. Società di Mediazione Creditizia,

- *udita l’esposizione del Presidente;*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e delle proposte ivi contenute,*

DELIBERA

- A. di modificare gli articoli 16, 21 e 33 dello Statuto sociale di Premia Finance S.p.A. Società di Mediazione Creditizia, come risultanti nel testo riportato nella relazione degli amministratori;*
- B. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con firma libera e disgiunta e con facoltà di subdelega, nei limiti di legge, tutti i poteri necessari per la completa esecuzione della suddetta delibera, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni quelle eventuali modificazioni di carattere non sostanziale che fossero ritenute necessarie e/o opportune per l’iscrizione del Registro delle Imprese e/o in relazione alle eventuali indicazioni dell’Autorità”*

*** **

Roma, 22 novembre 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Gaetano Nardo